



AGENZIA DI STAMPA “UNIVERONA NEWS” – SCRIVERE UN EDITORIALE

L'editoriale o articolo di fondo è destinato a esprimere, fin dall'Ottocento, “la **posizione** di un giornale su un dato argomento.” [1] Secondo il modello anglo-americano, “i quotidiani tendono a offrire ai lettori una pluralità di interventi, sempre firmati, che possono esprimere il punto di vista della direzione del giornale [...] o possono rappresentare un contributo individuale, senza coinvolgere la responsabilità della testata. Nel primo caso sono detti editoriali, nel secondo caso opinioni[...].” [2] Si tratta quindi di esprimere dei giudizi, che nel caso di un docente universitario, si basano sulla conoscenza scientifica, sullo stato dell'arte della disciplina, su fonti scientificamente validate. Si raccomanda uno stile pacato, senza alimentare polemiche.

Un buon editoriale o commento è diretto, autorevole ma equilibrato. Per questo è da preferire un linguaggio semplice, per lo più privo di tecnicismi. Deve rispettare una lunghezza massima di circa 2500 battute, spazi inclusi, e non è necessario che rispetti la regola giornalistica delle cinque W (Who? What? When? Where? Why?). Viene pubblicato sulla colonna di sinistra della prima pagina del giornale.

[1] Alberto Papuzzi, *Professione giornalista, tecniche e regole di un mestiere*, in Forme e modelli, Nomenclatura dei pezzi, Donzelli editore, Roma, 2003, pagina 455

[2] Ivi, pagina 46